

DETERMINA

Oggetto: Decisione di contrarre - Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera d), del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'Accordo Quadro avente ad oggetto i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali interni al Parco Archeologico di Pompei – CUP F61E25000040001 - Intervento previsto al n. 13 dell'aggiornamento PP.LL 2025 (delibera CDA 72/25/19_PAP del 30/6/2025).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.*, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”*;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.*, recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”*;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”*;

Premesso che in virtù di quanto disposto dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Che il Parco Archeologico ha la necessità di sottoscrivere un Accordo Quadro avente ad oggetto i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali interni al Parco Archeologico di Pompei;

Che è stato nominato Responsabile Unico del Progetto l'ing. Vincenzo Calvanese, con provvedimento prot. n. 10567 del 2.10.2024;

Visto il progetto esecutivo dell'intervento ad oggetto trasmesso con nota prot. n. 4115 del 2.4.2025;

Che l'importo complessivo dell'intervento, come emerge dal quadro economico di progetto, è stato stimato in complessivi € 1.532.179,28 di cui €41.702,31 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Che le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)	
		Lavori	%
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	€ 1.532.179,28	100,00

Che l'appalto sarà affidato a "misura" e aggiudicato, ai sensi dell'art. 50, commi 1 lettera d) e 4 del D.lgs. 36/2023 con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa;

Preso atto che è necessario procedere alla scelta del contraente cui affidare i lavori con le modalità previste dalla vigente normativa;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui al progetto in esame non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023;

Vista la relazione prot. 10342 del 12.9.2025 con la quale il RUP, in considerazione dell'importo dei lavori, ha proposto di affidare l'appalto mediante il ricorso allo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) sul Portale Acquisti in Rete P.A. (Me.P.A.) invitando dieci operatori selezionati tra gli iscritti nel bando Me.P.A Lavori in possesso della qualifica per la categoria di importo prevalente (OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali), selezionati, nel rispetto del principio di rotazione, tra quelli in possesso di comprovata esperienza di settore;

Richiamato il dettato dell'art. 50, comma 1, del D.lgs. 36/2023 per il quale *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: (omissis) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro"*;

Considerato che il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni appaltanti, attraverso il portale acquistinretepa.it, il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.P.A.), sul quale è pubblicata l'iniziativa di riferimento;

Considerato che l'elenco delle Imprese abilitate nel bando Me.P.A. di riferimento, e nel caso di specie in quello *"Lavori, categoria OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali"*, assolve alla funzione di un elenco di operatori economici in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione potenzialmente interessati ad essere invitati a procedure aventi ad oggetto l'affidamento di

lavori riconducibili alla suddetta categoria, e che la selezione degli operatori economici che il RUP ha proposto di invitare è avvenuta nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;

Dato atto che l'appalto non è stato suddiviso in lotti sia perché trattasi di una sola categoria di lavori e sia perché alla luce del valore complessivo dell'Accordo Quadro (e, dunque, del valore medio dei relativi accordi attuativi) la Stazione appaltante ritiene che una eccessiva frammentazione determinerebbe la diseconomicità della commessa pubblica, con conseguenti ricadute sulla partecipazione alla procedura di gara da parte degli Operatori Economici.

Dato atto che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in esame non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Che inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in esame in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

Visti gli elaborati progettuali e gli atti di gara predisposti dal RUP;

Dato atto che la proposta del RUP è conforme alla normativa innanzi richiamata;

Dato atto che il Codice unico di progetto (CUP) è il seguente: F61E25000040001

Dato atto che Codice identificativo di Gara (CIG) sarà generato al momento della pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma di e-procurement;

Ritenuta l'opportunità di nominare il funzionario amministrativo avv. Salvatore Zaza Responsabile del procedimento di affidamento ex art. 15 comma 4 d.lgs. 36/2023;

Vista la dichiarazione di conflitto di interessi resa dal suddetto funzionario;

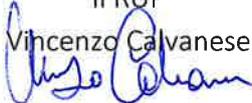
DETERMINA

- di approvare gli atti progettuali relativi all'affidamento dell'Accordo Quadro avente ad oggetto i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali interni al Parco Archeologico di Pompei per l'importo di complessivi € 1.532.179,28 oltre IVA come da seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO				
A) LAVORI INCLUSI ONERI DELLA SICUREZZA				BASE DI GARA
A.1	LAVORI			
A.1.1				
A.1.2	PER LAVORI SOGGETTI A RIBASSO			
A.1.3	Totale lavori OG2			€ 1 490 476,97
A.1.4				
		di cui manodopera	€ 993 840,38	
A.1.5	Totale lavori (ngo A.1.3)	€	1 490 476,97	
A.1.6	PER ONERI NON SOGGETTI A RIBASSO			
A.1.7	Oneri della Sicurezza			€ 41 702,31
A.1.9	TOTALE LAVORI INCLUSI ONERI DELLA SICUREZZA			€ 1 532 179,28
B) SOMMA A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE				
B.1	Imprevisti 10% del ngo A.	10,00%	di A	€ 153 217,93
B.2	Oneri di smaltimento a discarica (si stima)			€ 30 000,00
B.3	Incentivi art.45 c.3 del D.Lgs. 36/2023 (1,8% di A) - Fondo Innovazione art. 45 c.5 D.Lgs. 36/2023 (0,20% di A)	2,00%		€ 30 643,59
B.4	Fornitura di arredi e apparati elettronici			€ 100 000,00
B.5	Assicurazione dipendenti			€ 2 000,00
B.6	Anac contributo obbligatorio ex AvCP			€ 660,00
B.7	Accantonamento per modifica ex art. 120 c.1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 (10% di A)	10,00%	di A	€ 153 217,93
B.8	Spese per stampe			€ 1 000,00
B.9	Spese per pubblicità			€ 1 500,00
B	TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			€ 472 239,45
C) I.V.A. E IMPOSTE				
C.1	I.V.A. su Lavori	22,00%	di A	€ 337 079,44
C.2	I.V.A. su Somme a Disposizione dell'Amministrazione (su B.1 + B.2)	22,00%	di (B.1 + B.2)	€ 62 857,94
C	TOTALE I.V.A. E IMPOSTE			€ 399 937,38
Totale somme a disposizione della stazione appaltante				€ 872 176,83
IMPORTO COSTO INTERVENTO (A+B+C)				€ 2 404 356,11

- di approvare gli atti di gara predisposti per l'affidamento dei lavori ed i relativi allegati;
- di autorizzare l'affidamento dei lavori mediante RdO sulla piattaforma informatica ministeriale "Acquisti in rete PA" per l'importo massimo di complessivi € 1.532.179,28 oltre IVA, così suddivisi:
 - importo dei lavori: € 1.490.476,97 oltre IVA;
 - oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 41.702,31 oltre IVA;
- di invitare a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici selezionati dal RUP, meglio individuati nella nota prot. n. 10342 del 12.9.2025 già abilitati all'iniziativa Me.P.A. "Lavori OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali", il cui elenco resterà riservato ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera b), del D.lgs. 36/2023;
- di adottare come criterio di aggiudicazione quello della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.lgs. 36/2023;
- di stabilire che le offerte economiche debbano essere formulate dagli operatori invitati con la modalità del "ribasso percentuale";

- di non richiedere, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del medesimo decreto legislativo;
- di richiedere, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, la garanzia definitiva per l'esecuzione dei lavori in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
- di richiamare, approvare e considerare quali clausole negoziali essenziali quelle contenute nel disciplinare di gara, nel Capitolato speciale d'appalto e nel bando Me.P.A. di riferimento;
- di stabilire la facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.lgs. 36/2023, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di dare atto che il l'ing. Vincenzo Calvanese è il RUP ai sensi dell'art. 15 d.lgs. 36/2023 e che l'avv. Salvatore Zaza è il responsabile del procedimento di affidamento ai sensi dell'art 15 c.4 d.lgs. 36/2023
- di riservare alla stazione appaltante la decisione di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta valida;
- di autorizzare lo strumento dell'Accordo quadro attraverso il quale la spesa dei singoli contratti attuativi verrà impegnata sul capitolo 2.1.2.220 del Bilancio 2025 e seguenti, in virtù della effettiva disponibilità finanziaria e delle concrete esigenze;

Il RUP
Vincenzo Calvanese


Visto attestante la copertura finanziaria

Olga Nastri


Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI EX ART. 16 del D. LGS. N. 36/2023 RESA
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000**

Il sottoscritto Salvatore Zaza, nato a Napoli il 13 agosto 1987 (ZZASVT87M13F8390) in qualità di responsabile del procedimento di affidamento da nominarsi relativamente alla procedura per l'affidamento dell'accordo quadro avente ad oggetto i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali interni al Parco archeologico di Pompei, consapevole delle responsabilità civili ed amministrative e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, falsità negli atti e uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che non sussistono, nemmeno potenzialmente, per quanto a sua conoscenza, situazioni di conflitto di interesse, così come definite dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023, dall'art. 7 DPR 62/2013, dall'art. 4 del Codice Etico del Ministero della Cultura e dagli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Cultura;
- di impegnarsi formalmente, laddove le suddette situazioni di conflitto di interesse dovessero sorgere nel corso del procedimento amministrativo, a segnalarle tempestivamente all'Amministrazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti normativamente previsti.

Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati sopra riportati sono trattati dal Parco Archeologico di Pompei, in qualità di Titolare del trattamento, anche con strumenti automatizzati, per le finalità di verifica di assenza di conflitto di interessi da parte dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Pompei lì 17.9.2025

Il Funzionario
Salvatore Zaza
